

Promozione di una
**cultura positiva
della sicurezza**
delle ferrovie



Promozione di una cultura positiva della sicurezza nelle ferrovie europee

1. Che cos'è la cultura della sicurezza?

Le culture, in quanto modelli condivisi di pensiero e di azione, si sviluppano quando le persone interagiscono e devono raggiungere insieme un risultato.

La cultura della sicurezza si riferisce all'interazione tra i requisiti del sistema di gestione della sicurezza (SMS), il significato a loro attribuito dalle persone, in base ai propri atteggiamenti, valori e credenze e le loro azioni effettive, che si manifestano nelle decisioni e nei comportamenti.

Le prestazioni in termini di sicurezza sostenibile richiedono l'allineamento degli aspetti strutturali (SMS) e culturali all'interno di un'organizzazione.

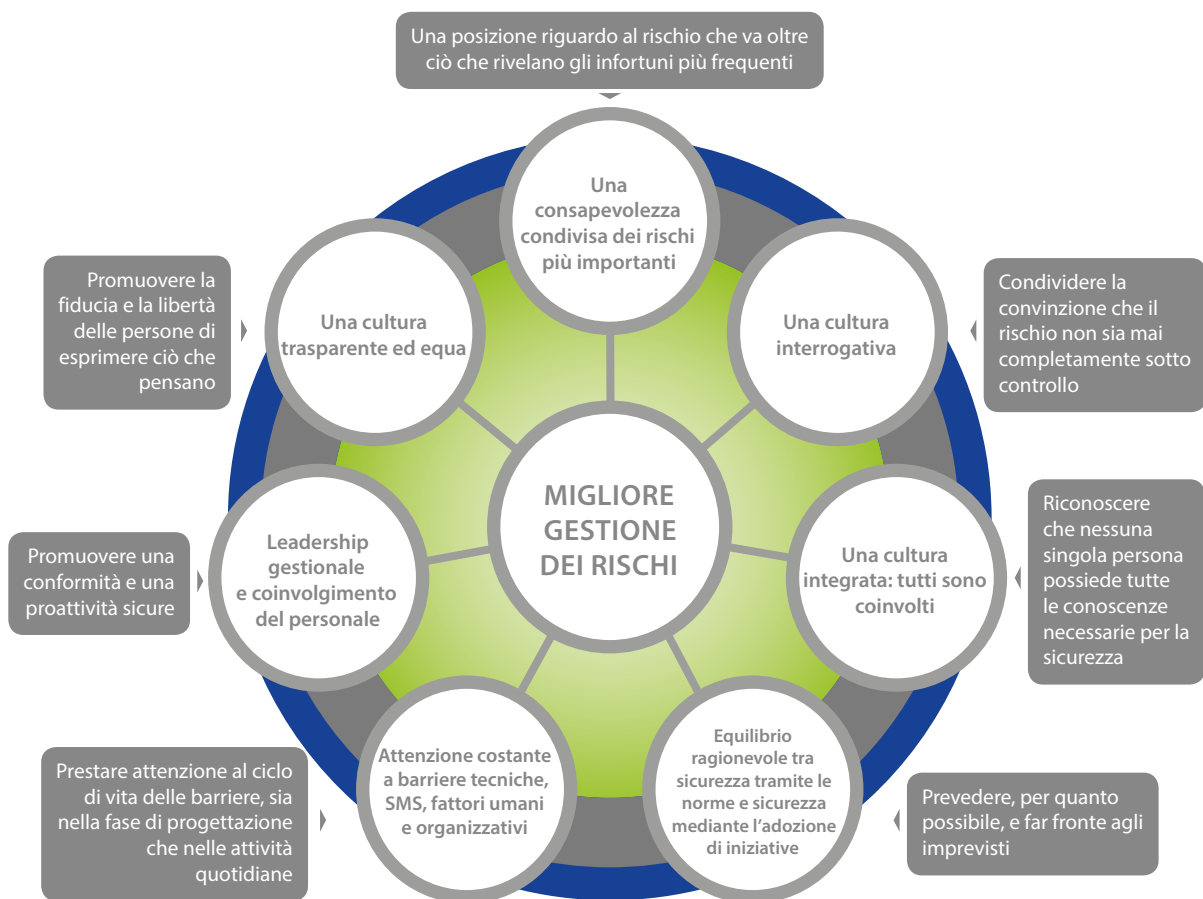
Una cultura positiva della sicurezza è caratterizzata da un impegno collettivo dei leader e degli individui ad agire sempre in modo sicuro, in particolare in presenza di obiettivi contrastanti.

La sicurezza, qualora integrata nella progettazione delle attività operative, facilita l'attività delle imprese.

Per comprendere la cultura della sicurezza in un'organizzazione, gli esperti e i ricercatori hanno sviluppato alcuni modelli, che implicano generalmente una serie di caratteristiche di una cultura positiva della sicurezza. Il grafico 1 rappresenta un esempio di tale modello.

Grafico 1: modello di cultura della sicurezza

Basato su un recente studio dell'Institute for an Industrial Safety Culture www.icsi-eu.org



2. Cultura della sicurezza ferroviaria in Europa

I modelli di cultura della sicurezza ferroviaria dovrebbero tener conto dell'impatto ambientale dell'organizzazione e dei regimi di regolamentazione del rischio. Ad esempio, identificano la gestione degli appaltatori e le relazioni con le autorità di sicurezza quali caratteristiche importanti.

Il grafico 2 illustra questa catena di influenza nelle ferrovie europee: le decisioni e i comportamenti a ogni livello del sistema possono avere un effetto sulla cultura della sicurezza dell'organizzazione, sia essa correlata a un'impresa ferroviaria, al gestore di un'infrastruttura, a un soggetto incaricato della manutenzione, a un produttore, un appaltatore...

3. Quali sono i vantaggi di una cultura positiva della sicurezza?

Tratto da RSSB (2015) www.sparkrail.org

- Riduzione del rischio operativo attraverso una valutazione del rischio più completa e una migliore comprensione delle condizioni del luogo di lavoro e del rischio da parte di tutti i livelli dell'organizzazione
- Riduzione degli infortuni della forza lavoro mediante l'eliminazione dei pericoli individuati attraverso un aumento della segnalazione dei "quasi incidenti"
- Riduzione delle azioni e delle condizioni non sicure tramite il miglioramento dell'impegno della forza lavoro e lo sviluppo della leadership
- Riduzione dei costi connessi agli infortuni della forza lavoro e ad azioni e condizioni non sicure
- Miglioramento delle prestazioni tramite una migliore comprensione delle condizioni dell'ambiente di lavoro
- Sistema di gestione della sicurezza migliorato e maggiormente efficiente, con procedure e norme più adatte alle azioni da intraprendere
- Migliore immagine aziendale

L'articolo 29 della direttiva sulla sicurezza delle ferrovie afferma che l'Agenzia valuta l'evoluzione della cultura della sicurezza entro il 16 giugno 2024. L'articolo 9, paragrafo 2, richiede ai gestori dell'infrastruttura e alle imprese ferroviarie di sviluppare una cultura della fiducia e dell'apprendimento reciproci, mediante il sistema di gestione della sicurezza. Queste idee sono anticipate nel metodo di sicurezza comune sui requisiti del sistema di gestione della sicurezza e nei relativi orientamenti per la valutazione dei singoli certificati di sicurezza o delle autorizzazioni di sicurezza.

Grafico 2: Livelli che contribuiscono alla cultura della sicurezza



4. Da dove iniziare per migliorare la cultura della sicurezza ferroviaria?

Qualunque organizzazione intenzionata a migliorare la propria cultura della sicurezza dovrebbe attuare una strategia sostenuta dall'alta dirigenza.

Per sviluppare la strategia, una buona base per individuare i punti di forza e le debolezze culturali è rappresentata da una valutazione della cultura della sicurezza.

Anche in assenza di valutazione, esistono molti modi per migliorare una o più caratteristiche di una cultura positiva della sicurezza. Alcuni suggerimenti:

- comprendere ed elogiare ciò che funziona già bene;
- rafforzamento positivo, tramite il riconoscimento visibile dei comportamenti sicuri;

- sviluppo di un sistema semplice per condividere le preoccupazioni in materia di sicurezza;
- fare uso delle condizioni di appalto e contrattuali per porre l'accento sulla sicurezza in occasione delle collaborazioni con appaltatori e fornitori;
- definire e comunicare le aspettative per i dirigenti rispetto alla leadership in materia di sicurezza.

Qualunque sia il ruolo svolto, si può contribuire al miglioramento della cultura della sicurezza. Insieme occorre scoprire ciò che è corretto e ciò che funziona per una determinata organizzazione.

Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie

120 rue Marc Lefrancq
BP 20392
FR-59307 Valenciennes Cedex
Tel. +33 (0)327 09 65 00

era.europa.eu
Twitter @ERA_railways

Per ulteriori informazioni, è possibile cercare materiale relativo alla cultura della sicurezza nei seguenti siti web:

- www.era.europa.eu
- www.uic.org
- osha.europa.eu
- www.sparkrail.org
- www.icsi-eu.org
- www.skybrary.aero
- www.iaea.org

Migliorare il sistema ferroviario per la società.



Ufficio delle pubblicazioni

Né l'Agenzia, né chi agisce per suo conto si assume la responsabilità per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2018

© Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, 2018

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte. Per qualsiasi uso o riproduzione delle singole foto, l'autorizzazione deve essere richiesta direttamente al titolare del diritto d'autore.

Paper: TR-06-17-234-IT-C • ISBN 978-92-9205-335-2 • doi:10.2821/368398

PDF: TR-06-17-234-IT-N • ISBN 978-92-9205-357-4 • doi:10.2821/492656